27 GENNAIO

Non perdiamo la memoria

Legge n. 211 del 20 luglio 2000

Art. 1.1

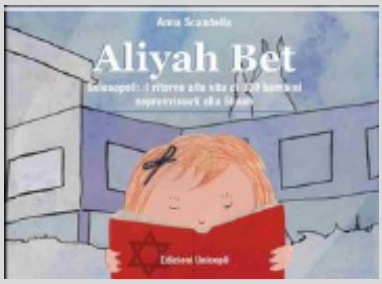
La Repubblica Italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data di abbattimento dei cancelli di Auschwitz, Giorno della memoria, al fine di ricordare la Shoah (Sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.

Art. 2.1

In occasione del Giorno della memoria di cui all'art.1, sono organizzate cerimonie, incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti o di riflessione, in modo particolare nelle scuole, di ogni ordine e grado, su quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti in modo da conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia del nostro paese e in Europa, e affinché simili eventi non possano mai più accadere.

Aliyah Bet

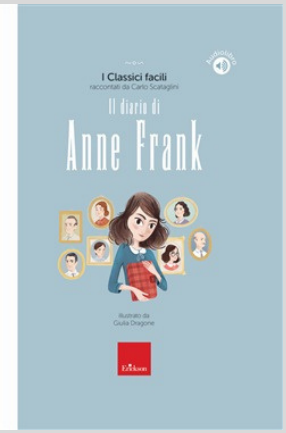
Anna Scandella, Unicopli, 2016, p. 49



800 bambini ebrei, orfani, scampati miracolosamente alla Shoah, devastati nel corpo e nella mente, hanno ritrovato il sorriso e la gioia di vivere a Sciesopoli, vecchia colonia montana di Selvino, sulle Prealpi bergamasche.
Età di lettura: da 8 anni.

Diario di Anne Frank

Carlo Scataglini, Erickson, 2020, p. 134, (CAA)



I pensieri, la paura, lo scoraggiamento, ma anche l'ironia, la voglia di vivere e la speranza sono raccontati con sincerità e straordinaria maturità da Anne Frank, una giovanissima ragazza ebrea, nel suo Diario, che è diventato uno di libri più letti e amati al mondo. Riproposto in una versione semplificata, con facilitazioni per la lettura.
Età di lettura: da 8 anni.

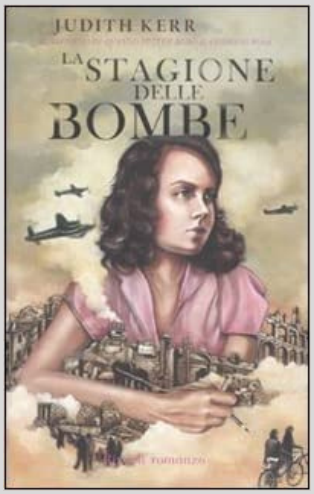
La città che sussurrò

Jennifer Elvgren, Giuntina, 2015, p. 32

La storia di come un intero villaggio, guidato da una bambina, ha salvato dai nazisti i suoi ebrei.
Età di lettura: da 8 anni.

La stagione delle bombe

Judith Kerr, Rizzoli, 2010, p. 406



Anna e i suoi genitori vivono in un albergo per rifugiati a Londra: sono ebrei tedeschi, fuggiti dalla Germania. Il papà è un uomo di grande sensibilità ma senza alcun senso pratico; la madre deve provvedere alla famiglia e i soldi sono pochi; Anna ha diciotto anni, abbastanza da trovare un lavoro, se non che molti diffidano di una ragazza tedesca.
Eppure, anche tra mille problemi, la vita sa riservare piacevoli sorprese.
Età di lettura: da 10 anni.

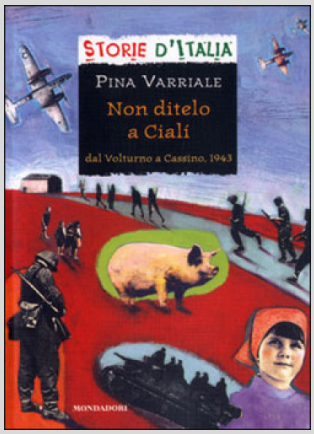
La bicicletta di mio padre

Fabrizio Roccheggiani, Lapis, 2009, p. 96

Roma, 1943. I tedeschi occupano la città. Il diario di un bambino tiene traccia di quei giorni terribili e degli anni che seguirono. I bombardamenti, i rastrellamenti, le prime deportazioni, il papà partigiano e la Resistenza, l'eccidio delle Fosse Ardeatine, la Liberazione e la lenta ripresa del dopoguerra vengono raccontati con un'impronta serena, senza polemiche, come solo un bambino potrebbe fare.
Età di lettura: da 9 anni.

Non ditelo a Cialì

Pina Varriale, Mondadori, 2004, p. 135



Lucia vive con i suoi fratelli a Pietravairano, vicino a Cassino. Quando i tedeschi in ritirata verso la linea Gustav occupano il paese, papà Marco si nasconde, con la famiglia, nella fattoria di zio Alfredo. Gli eventi presto precipitano. Lo zio è arrestato dai nazisti, Lucia e i suoi fratelli chiedono ospitalità ai frati, in convento però non c'è posto per Gegè, il porcellino di Ginetto. La fame è grande quanto la paura, ma si riesce ancora a giocare e a divertirsi...
Età di lettura: da 10 anni.

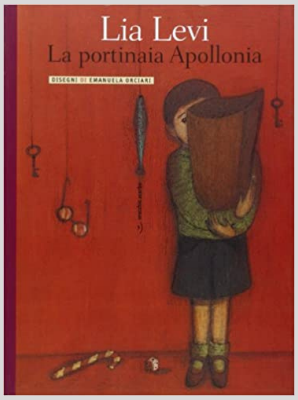
Io e Sara, Roma 1944

Teresa Buongiorno, Piemme, 2003, p. 247

Isabella, detta Isa Osa, vive a Roma, in una vecchia villa piena di scale, con tante stanze misteriosa e un grande giardino. Quando conosce Sara è felice: finalmente un'amica vera, con cui condividere giochi e segreti! Sara però è ebrea, e sono gli anni difficili della seconda guerra mondiale, protette dalle mura del giardino, le due amiche inventeranno un mondo tutto loro, fatto di allegria e avventure.
Età di lettura: da 9 anni.

La portinaia Apollonia

Lia Levi, Orecchio Acerbo, 2005, p. 28



Questa è la storia di un bambino che si chiamava Daniel e di una portinaia di nome Apollonia. La portinaia Apollonia portava occhiali con i vetri grossi. I suoi occhi sembravano pesci grigi in un acquario. Autunno 1943. Un bambino ebreo e una città dove comandano i soldati cattivi. Papà non c'è. Mamma lavora a casa e Daniel deve correre a fare la fila per comprare da mangiare. Ma è la portinaia Apollonia, di sicuro una strega, a spaventarlo più di tutto. Finchè un giorno...
Età di lettura: da 6 anni.

Paura sotto le stelle

Jo Hoestlandt, Castalia, 1997, p. 38

Nel Nord della Francia occupata dall'esercito tedesco l'amicizia fra due bambine viene bruscamente troncata dalla scomparsa di una delle due: Lydia, ebrea.
Età di lettura: da 8 anni.

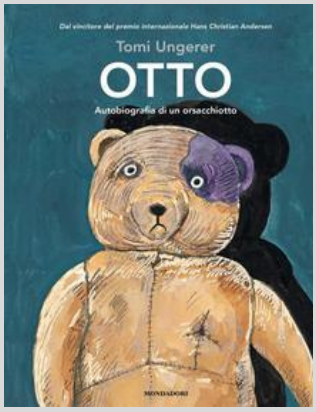
Scolpitelo nel vostro cuore

Liliana Segre, Piemme, 2018, p. 105

Liliana Segre racconta di se stessa in guerra come una profuga, una clandestina, una rifugiata, una schiava lavoratrice. Usa espressioni della nostra contemporaneità affinché la testimonianza del passato sia un ponte per parlare dell'oggi. Qui e ora. E, interrogando il presente, Liliana indica quel futuro che solo i ragazzi in ascolto potranno, senza indifferenza e senza odio, disegnare, inventare, affermare.
Età di lettura: da 10 anni.

La storia di Erika

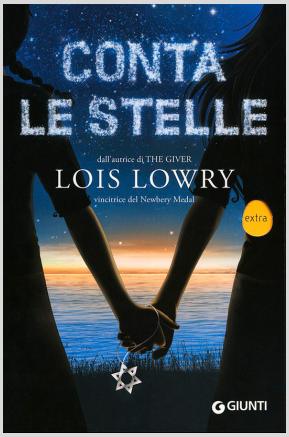
Tomi Ungerer, Mondadori, 2012, p. 32



Questa è la storia dell'orsetto Otto e di due bambini: tre compagni di gioco inseparabili che solo una stella gialla cucita sul petto e la crudeltà della guerra riuscì a dividere. Ma non per sempre. Per fortuna Otto ha imparato a scrivere a macchina e può raccontare la sua storia di amicizia perduta e ritrovata, perché in un'imbottitura c'è spazio per tantissimi ricordi.
Età di lettura: da 8 anni.

Conta le stelle

Lois Lowry, Giunti, 2012, p. 128



Annemarie vive con i genitori e la sorellina minore a Copeenaghen. La sua esistenza scorre normale fino a che la città non si riempie di soldati e i genitori della sua migliore amica sono costretti a fuggire. È il 1943 e anche la Danimarca comincia a conoscere la persecuzione degli Ebrei. Annemarie non capisce, non comprende la paura che la anima ogni volta che incontra un giovane tedesco, non comprende perché la città improvvisamente ha perso i suoi colori e la sua aria tersa.
Età di lettura: da 10 anni.

L'albero della memoria

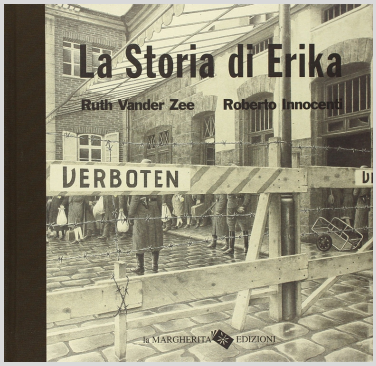
Anna Sarfatti, Mondadori, 2018, p. 55

Samuele Finzi e la sua famiglia vivono a Firenze, dove conducono una vita seguendo i precetti della tradizione ebraica, ma con l'entrata in vigore delle leggi antiebraiche la vita dei Finzi cambia per sempre: i genitori devono abbandonare il lavoro, Sami la scuola e gli amici.
Seguendo le vicissitudini di Sami e della sua famiglia, i bambini possono conoscere che cosa accadde agli ebrei durate la seconda Guerra Mondiale.
Età di lettura: da 6 anni.

La storia di Erika

Ruth Vandeer Zee, La Margherita, 2003, p. 24

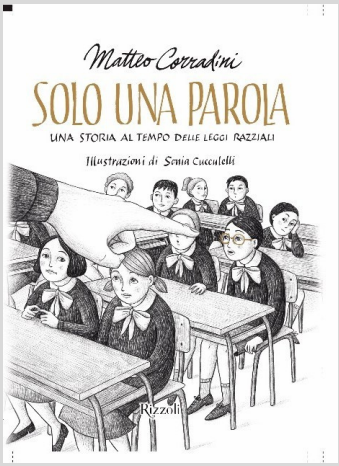
"Dal 1933 al 1945 sei milioni di Ebrei, della mia gente, furono sterminati. Fucilati, lasciati morire di fame, gassati, bruciati nei forni. Io no. Io sono nata intorno al 1944. Non so esattamente quando. Non so neanche il mio vero nome. Non so da dove vengo. Non so se avevo fratelli o sorelle. L'unica cosa che so è che avevo solo pochi mesi quando fui strappata all'Olocausto".
Età di lettura: da 7 anni.



Solo una parola

Matteo Corradini, Rizzoli, 2019, p. 204

Roberto è un bambino normale, o almeno così ha sempre creduto. Finché le persone intorno non cominciano a fargli notare che non è come tutti gli altri, perché lui ha gli occhiali.
E forse è meglio che non si facciano vedere in sua compagnia.
E forse è meglio che cambi scuola, che vada in una scuola per bambini con gli occhiali... Un meccanismo semplice ma disumano, così simile a quello che è stato alla base della persecuzione e dello sterminio degli ebrei.
Età di lettura: da 10 anni.



Film sull'argomento

1) Un sacchetto di biglie
Christian Duguay
Francia, 2017
110 minuti
Età consigliata: dai 10 anni.

2) La stella di Andra e Tati
Alessandro Belli e Rosalba Vitellari
Italia, 2018
28 minuti
Età consigliata: dai 7 anni
Disponibile gratuitamente anche su Rai Play.

3) Il grande dittatore
Charlie Chaplin
USA, 1940
120 minuti
Età consigliata: dai 10 anni.

4) La vita è bella
Roberto Benigni
Italia, 1997
124 minuti
Età consigliata: dai 9 anni.

5) Jojo rabbit
Taika Waititi
Nuova Zelanda, 2019
108 minuti
Età consigliata: dai 10 anni.

Documentari

(A partire dai 10 ani)

1) Edith Bruck: testimonianza sul razzismo
L'odio etnico e l`olocausto vengono ricordati, in questa unità didattica, attraverso gli occhi di chi è riuscito a sfuggire alla tragedia, in particolare attraverso la testimonianza di Edith Bruck, scrittrice ungherese, che ha vissuto in prima persona le persecuzioni nel campo di concentramento di Auschwitz, dove ha perso tutta la sua famiglia. (7’09”)

2) Germani nazista: obiettivi di conquista. L'Europa tra le due guerre.
Attraverso varie testimonianze l`unità didattica ricostruisce il quadro storico e politico degli anni in cui Hitler fu al potere in Germania. (10’07”)

3) Eugenetica e malattia mentale
Il Terzo Reich annovera fra i propri progetti folli anche quello denominato “Action T4”. Esso prevedeva l’omicidio delle persone affette da handicap fisici o mentali. Alla necessità di questa risoluzione, la propaganda nazista era giunta attraverso una distorta interpretazione del darwinismo, secondo la quale solo ai più forti sarebbe dato vivere. (16’39”)

4) Etty Hillesum: la vita
La vita di Etty Hillesum, giovane ebrea olandese morta ad Auschwitz nel 1943, è diventata emblema del cammino di una donna che oltre tutti i fili spinati, interiori ed esteriori, ha voluto “pensare con il cuore”, alla ricerca di una sorgente molto profonda, il divino che è in noi, da riscoprire e liberare. (22’44”)

5) Fascismo ed ebraismo: le leggi razziali
Luglio 1938. Un gruppo di dieci professori universitari, con a capo l`endocrinologo Nicola Pende, sottoscrive il "Manifesto della razza", che allinea il fascismo alla campagna nazista contro gli ebrei. (3’32”)